

COMUNE DI GREZZANA
(Provincia di Verona)

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO STRALCIO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE —ANNUALITA' ECONOMICHE 2015 e 2016 (ex art. 40, comma 3-sexties, D. Lgs. n. 165/2001 e Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012)

La relazione illustrativa è composta di due distinti moduli:

1. Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto (Scheda 1.1)
2. Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse decentrate; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni (Scheda 1.2)

Data di sottoscrizione	Preintesa in data 04/11/2016 Sottoscrizione definitiva del Contratto _____
Periodo temporale di vigenza	Annualità economiche 2015 e 2016
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica: Segretario Generale Dr. RAZZANO Donato Componenti parte sindacale: FP CGIL – ANTONIO DE PASQUALE FPS CISL – ANGELO TIRAPELLE RRSSUU: - ORTOLANI DANIELE - PRETIN NICOLA - BELLAMOLI GIORGIO Firmatarie della preintesa: FP-CGIL, CISL-FP Firmatarie del contratto:
Soggetti destinatari	Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) <i>Disciplina delle risorse decentrate annualità per le economiche 2015 e 2016 (criteri per ripartizione e destinazione delle risorse incentivanti la produttività);</i> b) <i>Criteri e modalità per la ripartizione del Fondo di incentivazione per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n.50/2016;</i> c) <i>Criteri e modalità per l'attuazione della previdenza integrativa a favore del personale della Polizia Locale;</i> d) <i>Criteri per la pesatura delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo 17 comma 2 lettera f) del CCNL 1/4/1999.</i>

		d) <i> Criteri per la pesatura delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo 17 comma 2 lettera f) del CCNL 1/4/1999.</i>
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data _____
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Confluito nel PEG approvato con Deliberazione di Giunta Comunale 11/2016.
		Con deliberazione di Giunta Comunale n. 153 del 24/12/2014 è stato adottato il programma triennale per la trasparenza e l'integrità triennio 2014-2016"
		Con deliberazione di Giunta Comunale n. 152 del 24/12/2014 è stato adottato il piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità per il triennio 2014/2016 Con deliberazione di giunta n. 18 del 11/02/2015 e n. 48 del 08/04/2015 è stato nominato il nucleo di valutazione per il triennio 2015-2017 successivamente con deliberazione di giunta n. 123/2016 è stato trasformato il nucleo di valutazione in forma monocratica
Il Bilancio di Previsione 2016-2018 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 22 del 05 maggio 2016, dichiarata immediatamente esecutiva.		

1.2 (Modulo 2) - Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse decentrate; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili (Scheda 1.2)

a) Illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo.

Fondo risorse decentrate per l'annualità 2015:

- a) con propria Determinazione n.726 del 22/12/2015 il Responsabile di Area ha provveduto all'approvazione della costituzione del Fondo relativamente alla parte fissa;

- b) la Giunta Comunale con propria deliberazione n.199 del 23/12/2015 ha preso atto della citata determinazione e ha definito le linee guida per la delegazione trattante;
- c) in data 29/12/2015 si è riunita la Delegazione trattante per definire una ipotesi di ripartizione del Fondo;
- d) nel corso del 2016, a seguito di approfondimenti in merito alla costituzione del Fondo si è ritenuto necessario una verifica dello stesso presso uno studio esterno altamente specializzato e dal lavoro prodotto è risultato necessario provvedere ad una rideterminazione della parte fissa del Fondo stesso (approvato poi con determinazione n.597 del 25/10/2016) da parte del Responsabile di Area. Conseguentemente si è proceduto a riformulare la composizione del Fondo.
- e) Il Nucleo di Valutazione in forma monocratica, con verbale del 26/10/2016, ha accertato la disponibilità di Bilancio e conseguentemente ha espresso il proprio parere favorevole all'inserimento tra le risorse variabili dell'importo di € 12.731,56, pari all'1,2% del MS 1997.
- f) In sede di delegazione trattante del 04/11/2016 le Parti hanno concordato favorevolmente sull'ipotesi di ripartizione del Fondo.

Fondo risorse decentrate per l'annualità 2016:

- a) con propria Determinazione n.599 del 25/10/2016 il Responsabile di Area ha provveduto all'approvazione della costituzione del Fondo relativamente alla parte fissa;
- b) la Giunta Comunale con propria deliberazione n.131 del 26/10/2016 ha preso atto della citata determinazione e ha definito le linee guida per la delegazione trattante di parte pubblica;
- c) in sede di Delegazione Trattante del 04/11/2016 le Parti hanno concordato favorevolmente sulla ipotesi di ripartizione del Fondo ed in particolare: sulla destinazione di una somma pari ad € 8.500,00 per le progressioni economiche orizzontali (PEO) per le categorie B e C; sulla impossibilità al momento dell'applicazione dell'articolo 15, comma 2 del CCNL 1/4/1999.

Criteri e modalità per la ripartizione del Fondo di incentivazione per le funzioni tecniche di cui all'articolo 113 del D.Lgs. n.50/2016

Le Parti hanno concordato favorevolmente sulla ipotesi presentata.

Criteri e modalità per l'attuazione della previdenza integrativa a favore del personale della Polizia Locale

Le Parti hanno concordato favorevolmente sulla ipotesi presentata.

Criteri per la pesatura delle indennità per specifiche responsabilità di cui all'articolo 17 comma 2 lettera f) del CCNL 1/4/1999

Le Parti hanno concordato favorevolmente sulla nuova ipotesi presentata.

B Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse:

Descrizione*	2015	2016
Art. 17, comma 2, lett. a) – produttività	58.706,14	58.883,26*
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	76.305,70	79.238,59
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	2.175,64	2.175,64*
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio		
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	26.400,00	22.800,00*
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ICI ecc.)	10.866,15	10.866,15*
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	471,07	471,07*
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	19.001,91	19.341,76*
Somme rinviate		0
Altro		
Totale	193.926,61	193.776,47*

* Il valore indicato è presuntivo e sarà verificato e aggiornato in sede di consuntivo.

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 17 del 25/02/2008).

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Il comma 2 dell'articolo 23 del D.Lgs n.150/1999 ("Decreto Brunetta") prevede che "Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, ad una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali ed ai risultati individuali e collettivi rilevati dal sistema di valutazione".

Lo schema di CDI prevede nuove progressioni economiche in un numero limitato di personale, secondo vigente sistema e per un importo complessivo di € 8.500,00- Ad una successiva e più corretta definizione degli importi derivanti dalla quantificazione delle PEO per le citate categorie, da parte dell'Ufficio Personale, è risultata una differenza di € 1.500,00 e tale indicazione verrà portata all'attenzione dell'organo di governo in sede di presa d'atto della Preintesa e autorizzazione alla delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CDI

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

La sottoscrizione del contratto consente (in relazione alle problematiche sorte nel corso del 2016 in riferimento all'avvicinarsi delle amministrazioni comunali a seguito delle elezioni amministrative locali):

- il riconoscimento del Fondo risorse decentrate annualità economica 2015 in relazione all'attività gestionale compiuta e valutata dal competente Nucleo di Valutazione;
- l'accordo sulla ipotesi di ripartizione del Fondo risorse decentrate annualità economica 2016 in relazione all'attività gestionale in corso e permettere l'avvio e la conclusione delle procedure entro il 31/12/2016 finalizzate all'approvazione di una specifica graduatoria da utilizzare per le concordate PEO.

G) altre informazioni eventualmente ritenute utili

Ai fini dell'effettiva liquidazione delle somme stanziare si osserva che il raggiungimento degli obiettivi PEG dovrà essere verificato a consuntivo e certificato dai responsabili di Area e dal Nucleo di valutazione.

Per quanto riguarda le somme che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione del personale, segnaliamo che trattasi di valori presunti che verranno aggiornati non appena disponibili i dati relativi al consuntivo dell'anno 2016.

////////////////////////////////////

RELAZIONE TECNICO - FINANZIARIA ALL'IPOTESI DI CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO (CCDI) ECONOMICO PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE — ANNO 2015 e 2016. (ex art. 40, comma 3-sexagesies, D. Lgs. n. 165/2001 e Circolare del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato n. 25 del 19.07.2012).

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 606 del 04/12/2013 nei seguenti importi:

DESCRIZIONE	Importo 2015	Importo 2016
Risorse stabili	169.155,02	€ 169.004,54
Risorse variabili soggette alle limitazioni di cui all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2016	€ 13.184,31	€ 13.184,31
Risorse variabili non soggette alle limitazioni di cui all'art. 1, comma 236, della Legge n. 208/2016	€ 11.587,61*	€ 11.587,61*
Totale risorse	193.926,94	193.776,47

Sez. I — RISORSE FISSE aventi carattere di certezza e stabilità